

FONDAZIONE CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Via Azuni, n°2 - 09020 Villamar (VS)

Spett.le
AZIENDA REGIONALE DELLA SALUTE - ARES SARDEGNA
in persona del legale rappresentante

pec all'indirizzo protocollo@pec.aressardegna.it

Spett.le
Regione Autonoma della Sardegna
Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità

pec all'indirizzo san.assessore@regione.sardegna.it

OGGETTO: FONDAZIONE CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA. DETERMINAZIONE TETTO 2023 DEL CONTRATTO PER L'ACQUISIZIONE DI PRESTAZIONI DI SALUTE MENTALE - ASD (Disturbi dello spettro autistico)

Firma con riserva, comunicazione di non acquiescenza al tetto e preavviso di ricorso.

La scrivente Fondazione ha ricevuto, in data 4.10.2023, la bozza di contratto in oggetto, nel quale, per la propria struttura Centro per l'autismo, viene fissato un tetto annuale complessivo di euro 148.839,97, attribuito mediante utilizzo di solo due dei quattro criteri individuati dalla DGR n. 13/12 del 09.04.2021 e, in particolare, valorizzando a "zero" il budget attribuito sulla base del criterio del fatturato, semplicemente in considerazione della incolpevole circostanza che la scrivente, nell'anno 2022 non è stata messa in condizione di erogare alcuna prestazione. Infatti, il primo inserimento è avvenuto in data 23.01.2023 e il numero contrattualizzato è stato possibile, per motivi non dipendenti dalla scrivente, raggiungerlo solo in data 12.06.2023.

In tal modo la ricorrente riceve un budget di poco superiore al 10% della propria capacità accreditata, sensibilmente inferiore a quello delle altre strutture contrattualizzate e nemmeno vede in alcun modo riconosciuto, in sede di contrattualizzazione, la propria rispondenza alle conclamate esigenze di maggiori prestazioni emergenti dalla pianificazione regionale che ne ha consentito l'accreditamento in tempi recentissimi.

In particolare, come anche chiarito nella nota trasmessa all'ARES in data 26/7/2023, la scrivente riceve un budget che non le consente di operare nel mercato (pacificamente privo di alcuna domanda privata, in considerazione del conosciuto contesto economico-sociale) se non in sensibile perdita secca, infatti il budget risulta inferiore alla metà del minimo necessario al pareggio del conto economico, a differenza del trattamento per gli operatori concorrenti. Si deve, inoltre, osservare che la disposizione comunicata con l'Informativa del 21.07.2023, ai sensi del DGR 13/12 del 9.04.2021, per la quale è stata applicata "una clausola di riequilibrio in base alla quale nessuna struttura può avere un tetto inferiore al tetto 2022 e nessuna può guadagnare più del 5% rispetto a tale anno", applicata per altro solo al terzo gruppo (ASD), qualora replicata per l'anno successivo prefigurerebbe un meccanismo equivalente ad un blocco di fatto all'ingresso di nuovi erogatori.

FONDAZIONE CENTRO SERVIZI ALLA PERSONA

Via Azuni, n°2 - 09020 Villamar (VS)

Questo, lo si ricorda, in un settore caratterizzato da un bisogno sociale che supera di gran lunga la risposta del sistema pubblico e privato. Il Centro per l'Autismo in questione è, infatti, uno dei quattro operanti in Sardegna.

Poiché il tetto determinato nella proposta di contratto, conseguentemente alla delibera n.°186 del 3.08.2023, è inficiato da illegittimità, che si trasmettono anche al mero dato numerico inserito nel contratto e alle prestazioni contrattualizzate, sulla base dello stesso, la scrivente comunica che procederà alla sottoscrizione del contratto, essendo tale condotta necessaria al fine di evitare la sospensione ex lege e/o la stessa revoca dell'accreditamento nonché la radicale impossibilità di erogare prestazioni per conto del SSR, manifestando però, sin d'ora, espressa riserva e dichiarando di non prestare acquiescenza a tale determinazione del tetto e delle prestazioni erogabili.

In tal senso deve essere intesa tale sottoscrizione, giacché il dato numerico del tetto e delle prestazioni erogabili dovranno essere aggiornate e rettifiche in conformità e in ottemperanza del giudicato amministrativo sul provvedimento determinativo di tetti e volumi.

Inoltre, la contrattualizzazione per una percentuale irrisoria della capacità recentemente accreditata spinge a domandarsi la ragione per la quale la scrivente è stata indotta dalla Regione a sostenere costi ingenti per l'acquisizione di una determinata capacità in sede di compatibilità, autorizzazione e accreditamento, quando ad essa viene impedito anche solo di poter erogare le prestazioni senza pesanti perdite di esercizio.

Distinti saluti
Villamar, 11.10.2023

Il Presidente della Fondazione
Pier Sandro Scano



SCANO PIER SANDRO
11.10.2023 11:06:42
GMT+01:00